

Cantiere

PERIODICO SEMESTRALE A CURA DEL **COMITATO PARITETICO TERRITORIALE** PER LA PREVENZIONE INFORTUNI, L'IGIENE E L'AMBIENTE DI LAVORO PER LE ATTIVITÀ EDILIZIA ED AFFINI DELLA PROVINCIA DI COMO

Editore, Direzione e Amministrazione:
via Del Lavoro 21, 22100 Como
www.cptcomo.org

Direttore responsabile:
Romano De Palo

Progetto grafico e impaginazione:
www.matteopaoloni.com
Stampa:
Tipografia Castelletti - Erba

Autorizzazione Tribunale di Como
n. 22/86 del 6-10-1986
Poste Italiane S.p.A.
Sped. in abb. post. 70% Como

Gli articoli contenuti in questa rivista sono stati redatti in collaborazione con il personale Tecnico ed Amministrativo del C.P.T.

LA BACHECA

Attività del C.P.T.
**Progetto
"Edilizia Sicura
nei cantieri
lombardi"**
2-3|



Pagina E.S.P.E.
8-9|



L'ANGOLO TECNICO

**I DPI di III categoria:
le imbracature**
(seguito articolo della
Rivista precedente)
4-5|



CPT RISPONDE
L'angolo della Posta
10|

QUIZ

**Soluzioni foto
concorso 2.18**
6|



INFO

**Informazioni
sugli R.L.S.T.**
11|



LA BACHECA

Attività del C.P.T.



PROGETTO "SICUREZZA NEI CANTIERI LOMBARDI" NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA "EDILIZIA SICURA" - ANNO 2018 (C.P.T. - I.N.A.I.L.)

Si è conclusa la terza annualità del **Progetto "Edilizia Sicura"** che ha visto coinvolti tutti i C.P.T. Regionali e le I.N.A.I.L. locali con l'obiettivo **di monitorare n. 300 cantieri in Lombardia.**

Le visite dei Tecnici del C.P.T. hanno permesso di individuare, ancora una volta, situazioni di possibile rischio, fornito suggerimenti per intervenire in modo adeguato e tempestivo aumentando il senso di responsabilità e partecipazione di tutti i soggetti che operano in cantiere attraverso **l'assistenza tecnica (normale sopralluogo) con l'aggiunta del monitoraggio comportamentale ed eventualmente la formazione "on the job" sulle criticità riscontrate con la registrazione dei partecipanti e delle tematiche trattate.**

Il personale dell'I.N.A.I.L. nelle visite congiunte nei sopralluoghi è intervenuto **esclusivamente in veste istituzionale e non ispettiva in**

quanto partner del Progetto.

Al C.P.T. di Como sono stati **assegnati 26 unità di cantiere** corrispondenti a un **totale di 52 sopralluoghi.**

La programmazione delle visite è stata concordata direttamente con le Imprese ed è stata fissata in base alle esigenze delle stesse e alle lavorazioni di particolare interesse, naturalmente rispettando gli impegni e le tempistiche dell'Impresa. Per ogni visita da eseguire viene richiesta sempre la presenza di un referente dell'Impresa Titolare e/o preposto. I cantieri selezionati hanno riguardato le seguenti **tipologie:**

ristrutturazioni, riqualificazione energetica, lavori stradali, edilizia residenziale, scolastica, commerciale ed industriale

sono stati effettuati su tutto il territorio provinciale da: Como Città, bassa Comasca, Olgiatese, Marianese, Canturino, Erbeso e le due sponde del basso e alto Lago.

Si sottolinea la fattiva disponibilità e collaborazione da parte delle Imprese nella fase di adesione all'iniziativa.

Un ringraziamento alle Imprese aderenti per la buona riuscita del Progetto.

AURORA Costruzioni s.r.l.

MARIANO COMENSE

BANFI s.r.l.

LOMAZZO

BERNASCONI F.LLI s.n.c.

CIRIMIDO

BOCCIA FRANCOISE

ALBAVILLA

CASTIGLIONI ing. ATTILIO

Costruzioni Edili s.r.l.

COMO

CICERI Costruzioni Edilizie S.p.A.

ERBA

CO.GE.GA. S.p.A.

BAGNOLO PIEMONTE

Costruzioni GUFFANTI A. S.p.A.

GUANZATE

EDIL BELLAGIO s.n.c.

di Rossi Gabriele & C.

BELLAGIO

EDIL GE.MI. Costruzioni s.r.l.

LIPOMO

EDIL-ASA s.r.l.

APPIANO GENTILE

Edile RIZZUTI s.n.c. di ing. E. Rizzuti

ORSENIGO

Edile Stradale F.LLI MASSAI s.r.l.

GROSSETO

EDJL ELETTRJCA s.r.l.

CASSINA RIZZARDI

Immobiliare BASILSEVESO s.r.l.

SEVESO

MERONI Edilizia s.r.l.

CANZO

NESSI & MAJOCCHI Costruzioni S.p.A.

COMO

NORD EDIL s.r.l.

TURATE

NOVARA s.r.l.

TORINO

PETAZZI Costruzioni s.r.l.

MENAGGIO

SMV Costruzioni s.r.l.

TELGATE

UNIONTRADE s.r.l.

SONCINO

E' stato sottoscritto in questi giorni un Accordo con l'**I.N.A.I.L. Regionale e le Parti Sociali** per il proseguimento del **Progetto "Edilizia Sicura nei Cantieri Lombardi"** per un altro triennio.

Le Imprese interessate ad aderire possono fin da ora inviare il proprio nominativo, con i riferimenti del cantiere, alla Segreteria del C.P.T. all'indirizzo mail:

info@cptcomo.org

■ CANTIERI VISITATI

Dal 1° gennaio al 31 dicembre 2018

Sopralluoghi effettuati N. 1565

1ª visita	2ª visita	3ª visita	4ª visita	5ª visita	6ª visita
821*	443	179	77	32	13

(*) dato comprensivo di riapertura della pratica (per riapertura si intende normalmente la conclusione di una fase lavorativa e l'inizio di un'altra differente presupposto fondamentale la durata del cantiere nel tempo)

N. 655 1° visite reali - Imprese assistite: N. 603

■ VISITE A RICHIESTA

Ricordiamo che tutti i sopralluoghi sono completamente gratuiti e non a carattere sanzionatorio.

Le visite possono essere richieste dalle Imprese per i propri cantieri attraverso il **"MODULO DI RICHIESTA PER SOPRALLUOGO TECNICO"** scaricabile dal nostro sito **www.cptcomo.org** in home page.

Si richiede solo la **presenza di un referente dell'Impresa durante la visita tecnica.**

Si ricorda il **NUMERO VERDE 800-255295** a disposizione di tutti per segnalazioni o richiesta d'intervento su tutti i cantieri in Provincia, richieste di delucidazioni e quesiti relativi alla prevenzione infortuni.

■ NEWS SICUREZZA

I.N.A.I.L. - BANDO ISI 2018

E' stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 20 dicembre 2018, n.295, il **BANDO ISI 2018** con cui l'I.N.A.I.L. mette a disposizione circa **370 milioni di euro a fondo perduto** per finanziare i progetti di investimento e per i progetti relativi all'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale.

I beneficiari

I soggetti beneficiari sono esclusivamente **le imprese**, anche individuali, a condizione che siano:

- ubicate nel territorio nazionale
- iscritte al registro delle imprese o all'albo delle Imprese artigiane
- in possesso dei requisiti previsti dal Bando

Obiettivo

Le risorse messe a disposizione dall'I.N.A.I.L. hanno lo scopo di:

- incentivare le Imprese a realizzare progetti per il **miglioramento documentato delle condizioni di salute e di sicurezza dei lavoratori**
- incentivare le microimprese e le piccole Imprese operanti nel settore della produzione agricola primaria dei prodotti agricoli per l'acquisto di nuovi macchinari ed attrezzature di lavoro caratterizzati da soluzioni innovative per abbattere in misura significativa le emissioni inquinanti, ridurre il livello di rumorosità o del rischio infortunistico o di quello derivante dallo svolgimento di operazioni manuali, ciò al fine di soddisfare l'obiettivo del miglioramento del rendimento e

della sostenibilità globali dell'azienda agricola mediante una riduzione dei costi di produzione o il miglioramento e la riconversione della produzione assicurando, al contempo, un miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza dei lavoratori.

Fondi

I fondi messi a disposizione dall'I.N.A.I.L. ammontano a € 369.726.206 suddivisi, in base ai destinatari, in 5 assi di finanziamento, ossia:

- **Asse 1** (ISI Generalista) € 182.308.344 ripartiti in:
 - **Asse.1.1** € 180.308.344, per i progetti di investimento
 - **Asse 1.2** € 2.000.000 per i progetti per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale.
- **Asse 2** (ISI Tematica) € 45.000.000 per i progetti per la riduzione del rischio da movimentazione manuale di carichi (MMC)
- **Asse 3** (ISI Amianto) € 97.417.862 per i progetti di bonifica da materiali contenenti amianto
- **Asse 4** (ISI Micro e Piccole Imprese) € 10.000.000 per i progetti per micro e piccole imprese operanti in specifici settori di attività (Ateco 2007 A03.1, C13, C14, C15)
- **Asse 5** (ISI Agricoltura) € 35.000.000 per i progetti per le micro e piccole Imprese operanti nel settore della produzione agricola primaria dei prodotti agricoli, così suddivisi:
 - **Asse 5.1** € 30.000.000, per la generalità delle Imprese agricole
 - **Asse 5.2** € 5.000.000, riservato ai giovani agricoltori, organizzati anche in forma societaria.

I finanziamenti sono a fondo perduto e vengono assegnati fino a esaurimento delle risorse finanziarie, secondo l'ordine cronologico di ricezione delle domande.

Scadenze

L'invio delle domande sarà on-line tramite codice identificativo e assegnazione delle risorse in base all'ordine cronologico di arrivo delle richieste.

La compilazione della domanda sarà possibile dall'11 aprile 2019 fino alle ore 18.00 del 30 maggio 2019.

Maggiori informazioni possono essere consultate su:

*INAIL Bando ISI 2018 - Avvisi regionali-provinciali, modulistica
Nota INAIL sul Bando ISI 2018*

QUADERNI TECNICI INAIL

aggiornamenti 2018

*L'I.N.A.I.L. in aggiornamento alla collana **Quaderni Tecnici per i cantieri temporanei e mobili** ha pubblicato i nuovi opuscoli:*

- Ancoraggi
- Parapetti Provvisori
- Ponteggi Fissi
- Reti di Sicurezza
- Scale Portatili
- Sistemi Protezione Scavi a cielo aperto
- Sistemi Protezione Individuale Cadute
- Trabattelli

I Quaderni sono rivolti a coloro che operano nell'ambito dei cantieri temporanei o mobili rappresentando un agile strumento sia per l'informazione e la formazione dei lavoratori sia per il miglioramento dell'organizzazione delle piccole e medie imprese.

Forniscono informative basate su leggi, circolari, norme tecniche specifiche e linee guida utili a individuare e perfezionare metodologie operative per il miglioramento delle misure di prevenzione contro i rischi professionali.



L'ANGOLO TECNICO

I DPI di III categoria: le imbracature

Seguito articolo della Rivista precedente

DPI anti caduta

Tipologie di caduta

Per quanto detto nella prima parte dell'articolo e per le considerazioni che verranno esposte in seguito è evidente che l'imbracatura è da utilizzare solo in casi estremi, dove l'alternativa della protezione collettiva non è praticabile. Tra tutte le situazioni in cui è necessario l'utilizzo del DPI è comunque da preferire la condizione della caduta totalmente prevenuta, voce d) – Di seguito sono esposte le tipologie di caduta con rischio crescente

Si applicano le seguenti definizioni di tipologie di caduta:

a) Caduta libera:

è una caduta dove la distanza di caduta, prima che il sistema di arresto di caduta inizi a prendere il carico, è superiore a 600 mm sia in direzione verticale, sia lungo un pendio sul quale non è possibile camminare senza l'assistenza di un corrimano.

La massima altezza di caduta libera consentita è limitata a 1500 mm, salvo per gli addetti al montaggio ed allo smontaggio dei ponteggi metallici che utilizzano idonei sistemi anti caduta ", che viene estesa fino a 4000 mm.

b) Caduta libera limitata:

è una caduta dove la distanza di caduta, prima che il sistema di arresto di caduta inizi a prendere il carico, è uguale o inferiore a 600 mm sia in direzione verticale, sia su un pendio sul quale non è possibile camminare senza l'assistenza di un corrimano.



c) Caduta contenuta:

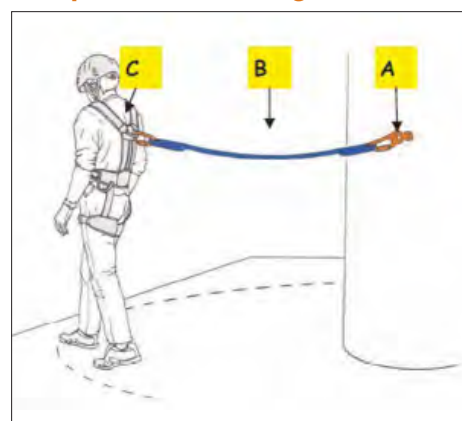
è una caduta dove la persona che sta cadendo è trattenuta dall'azione combinata una idonea posizione dell'ancoraggio, lunghezza del cordino e dispositivo di trattenuta.

In tale modalità di caduta, la distanza di caduta è uguale o inferiore a 600 mm, sia in direzione verticale, sia su un pendio dove è possibile camminare senza l'assistenza di un corrimano.

d) Caduta totalmente prevenuta:

situazione in cui si realizza la condizione di prevenzione totale di rischio di caduta dall'alto.

Schema tipo per la caduta con caduta totalmente trattenuta, si noti che non deve esserci nessun dispositivo con funzione di dissipazione dell'energia di caduta



Nella pratica il calcolo della distanza di caduta può essere effettuata mediante questo schema:

Distanza di caduta libera DCL

Cordini con assorbitore di energia consentono una caduta libera fino a 4 m - per questo cordini max 2 m

$$DCL = LC - DR + HA$$

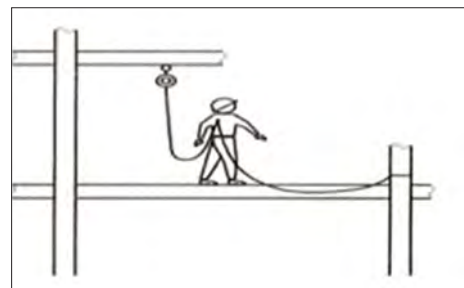
LC - lunghezza del cordino

DR - distanza misurata in linea retta tra il punto fisso di ancoraggio e il punto del bordo oltre il quale è possibile la caduta

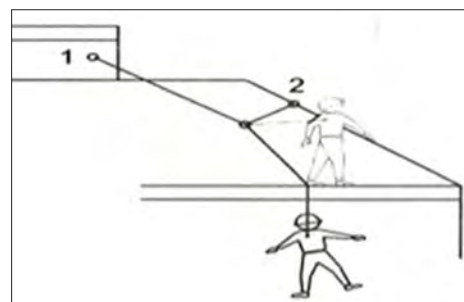
HA - max altezza rispetto ai piedi dell'attacco del cordino all'imbracatura quando il lavoratore è in piedi

Effetto pendolo

Per evitare l'effetto pendolo



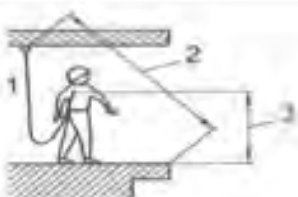
Utilizzare una seconda fune di deviazione



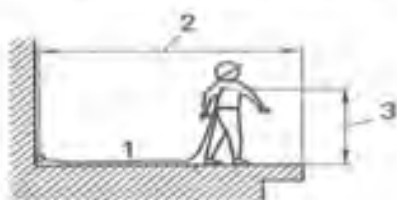
Utilizzare un secondo cordino agganciato ad un secondo ancoraggio

Distanza di caduta libera

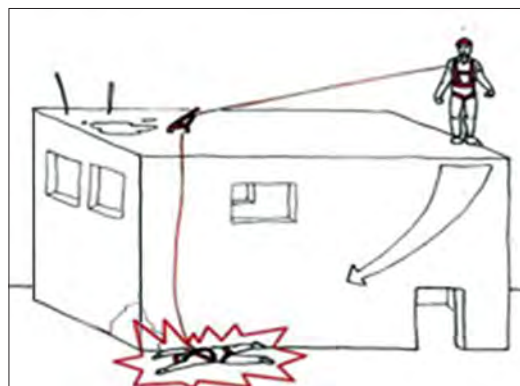
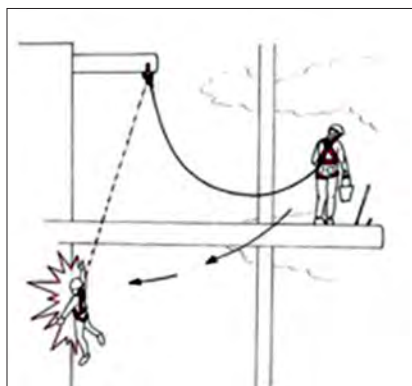
- 1 - LC
- 2 - DR
- 3 - HA



$$DCL = LC - DR + HA$$



Per tutte le altre tipologie di caduta, con esclusione di quella trattenuta, è presente il rischio dell'effetto pendolo schematizzabile nelle seguenti illustrazioni con evidenti conseguenze in caso di perdita dell'equilibrio



NO



SI



Va quindi affrontato il problema mediante accorgimenti tecnici relativamente semplici ma efficaci

Quiz

Soluzioni foto pubblicate sul numero di luglio 2018 (2.18)

Le situazioni irregolari sono le seguenti: 1 - 3 - 5 - 6 - 8 - 9
I PREMIATI SARANNO AVVISATI DIRETTAMENTE

- 1) Manca un tratto di ponteggio a protezione dei lavori in copertura
- 3) Scaletta botola ponteggio: il piano per far appoggiare la scaletta al terreno non è idoneo in quanto è costituito da un piano instabile fatto da pezzi di mattone e foderi in legno
- 5) Contenitore (carricola con fasce) per sollevamento materiale: assolutamente non idoneo vanno utilizzati cassoni o cestoni certificati
- 6) Castello di servizio privo di parapetto frontale e tavola fermapiede sui due lati
- 8) Gru ferma a riposo con appeso al gancio forche e benna
- 9) Piano di lavoro utilizzato per formazione muro realizzato con pannello d'armatura non è ammesso come piano calpestabile



CONSIDERATO CHE MOLTI ERRONEAMENTE HANNO INDICATO LE TRE SITUAZIONI NORMALI COME IRREGOLARI SI RITIENE OPPORTUNO CHIARIRE CHE:

- 2) Posizionamento di regolari reti anti caduta a protezione di lucernari in copertura contro il rischio di caduta dall'alto di materiale e persone
- 4) Regolare passaggio sotto il ponteggio in area di cantiere in spazio opportunamente delimitato e segnalato con presenza di mantovana di protezione contro il rischio di caduta di materiale dal ponteggio
- 7) Regolare ponteggio per lavori in copertura con regolare altezza del parapetto e correnti ravvicinati per evitare in caso di scivolamento la possibilità di infilarsi tra i vari correnti, inoltre, il ponteggio è in aderenza al canale di gronda con mantovana nella parte sottostante.

Quiz

Concorso fotografico

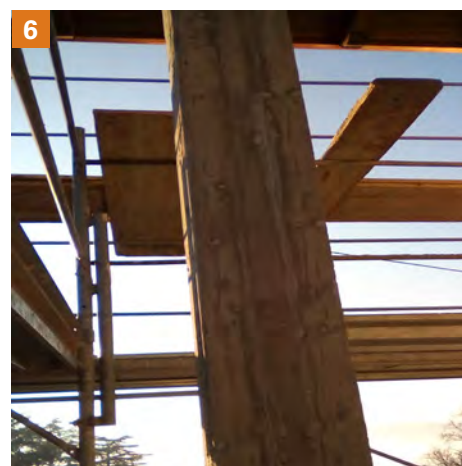
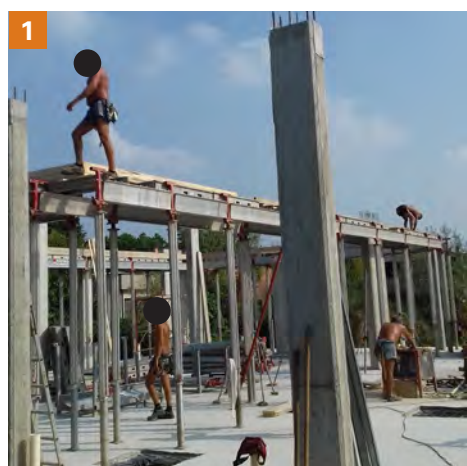
Qualora non si raggiungesse il numero minimo di 25 risposte esatte, la premiazione verrà accorpata con quella del prossimo Concorso

Istruzioni per compilare la cartolina:

- 1) entrare nel sito **www.cptcomo.org**
- 2) nella pagina di apertura (homepage) clicca su **rispondi al quiz**, immetti i tuoi dati e le tue risposte
- 3) e infine... **invia**

Buona fortuna!!!

NELLE FOTOGRAFIE RAPPRESENTATE VI SONO 6 SITUAZIONI A RISCHIO O IRREGOLARI E 3 REGOLARI.





E.S.P.E. Ente Scuola Professionale Edile di Como è un ente paritetico gestito da ANCE Como, Confartigianato Como, CNA Como e dalle organizzazioni sindacali territoriali dei lavoratori delle costruzioni FeNEAL-UIL, FILCA-CISL, FILLEA-CGIL.

E.S.P.E. offre servizi formativi per le imprese del settore delle costruzioni della provincia di Como, che vengono finanziati dalle imprese e dai lavoratori iscritti alla Cassa Edile.

L'Ente fa parte del sistema formativo nazionale paritetico di categoria, formato da oltre 100 scuole edili e coordinato dal FORMEDIL nazionale

CORSI GRATUITI

PER OPERAI DI IMPRESE ISCRITTE ALLA CASSA EDILE DI COMO

FORMAZIONE LAVORATORI EX ART.37 D.LGS 81/08 - RISCHIO ALTO-ORE 16 AGG. FORMAZIONE EX ART. 37 RISCHIO ALTO-ORE 6	PREVENZIONE INCENDI-ORE 8	MONTAGGIO, SMONTAGGIO E TRASF. PONTEGGI-ORE 32 AGG. MONTAGGIO, SMONTAGGIO E TRASF. PONTEGGI-ORE 8
ADDETTO CONDUZIONE GRU A TORRE-ORE 16	PRIMO SOCCORSO-ORE 16 AGG. PRIMO SOCCORSO-ORE 6	ADDETTI UTILIZZO LINEE VITA- DPI ANTICADUTA-ORE 8
ADDETTO CONDUZIONE ESCAVATORI, PALE CARICATRICI FRONTALI, TERNE-ORE 16	FORMAZIONE AGGIUNTIVA PER PREPOSTO EDILE-ORE 8 AGG. FORMAZIONE PER PREPOSTO EDILE-ORE 6	CORSO RLS-ORE 8 AGG. RLS-ORE 4

TUTTI GLI ALTRI CORSI SONO A PAGAMENTO CONSULTA IL NOSTRO SITO

www.especomo.it

**ECCO ALCUNI DEI CORSI SPECIALISTICI A PAGAMENTO PER OPERAI CHE POTRAI FREQUENTARE
NELL'ANNO 2019**

ISOLAMENTO TERMICO A CAPPOTTO - ORE 16 <u>CORSO A PAGAMENTO</u>	ADDETTO TRABATTELLO ORE 8 <u>CORSO A PAGAMENTO</u>	POSATORE DI SISTEMI A SECCO IN LASTRE - SECONDO LA NORMA UNI - Livello base - ORE 48 <u>CORSO A PAGAMENTO</u>
--	---	--

AGGIORNAMENTI 2019

CORSO DA AGGIORNARE	PERIODICITA' di aggiornamento	NEL 2019 SI DEVE AGGIORNARE CHI HA SVOLTO IL CORSO NELL'ANNO	NUMERO ORE di aggiornamento
FORMAZIONE LAVORATORI EX ART. 37 D.LGS. n. 81/08 <i>Aggiornamento GRATUITO per gli OPERAI delle IMPRESE ISCRITTE alla CASSA EDILE di COMO</i>	ogni 5 anni	2014	6 ore
PREPOSTO DI CANTIERE <i>Aggiornamento GRATUITO per gli OPERAI delle IMPRESE ISCRITTE alla CASSA EDILE di COMO</i>	ogni 5 anni	2014	6 ore
ADDETTO AL PRIMO SOCCORSO <i>Aggiornamento GRATUITO per gli OPERAI delle IMPRESE ISCRITTE alla CASSA EDILE di COMO</i>	ogni 3 anni	2016	6 ore
RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA (RLS) <i>Aggiornamento GRATUITO per gli OPERAI delle IMPRESE ISCRITTE alla CASSA EDILE di COMO</i>	ogni anno	2018	4/8 ore in base alla dimensione dell'azienda
MONTAGGIO, SMONTAGGIO E TRASFORMAZIONE PONTEGGI <i>Aggiornamento GRATUITO per gli OPERAI delle IMPRESE ISCRITTE alla CASSA EDILE di COMO</i>	ogni 4 anni	2015	4 ore
OPERATORE ADDETTO ALLO SMALTIMENTO DELL'AMIANTO)	ogni 5 anni	2014	8 ore
COORDINATORE ATTIVITA' DI BONIFICA E SMALTIMENTO DELL'AMIANTO)	ogni 5 anni	2014	8 ore
ADDETTI CONDUZIONE GRU A TORRE <i>Aggiornamento GRATUITO per gli OPERAI delle IMPRESE ISCRITTE alla CASSA EDILE di COMO</i>	ogni 5 anni	2014	4 ore
ADDETTI CONDUZIONE PLE	ogni 5 anni	2014	4 ore
ADDETTI CONDUZIONE GRU SU AUTOCARRO	ogni 5 anni	2014	4 ore
ADDETTI CONDUZIONE ESCAVATORI, PALE CARICATRICI FRONTALI, TERNE <i>Aggiornamento GRATUITO per gli OPERAI delle IMPRESE ISCRITTE alla CASSA EDILE di COMO</i>	ogni 5 anni	2014	4 ore
ADDETTI CONDUZIONE CARRELLO ELEVATORE SEMOVENTE - SOLLEVATORE TELESCOPICO	ogni 5 anni	2014	4 ore
ADDETTI CONDUZIONE CARRELLO ELEVATORE SEMOVENTE - MULETTO	ogni 5 anni	2014	4 ore
ADDETTI CONDUZIONE GRU MOBILI	ogni 5 anni	2014	4 ore
ADDETTI CONDUZIONE POMPE PER CALCESTRUZZO	ogni 5 anni	2014	4 ore

Per informazioni e iscrizioni:

www.especomo.it - segreteria@especomo.it

E.S.P.E. - VIA DEL LAVORO 21 COMO - TEL 031/5001132

CPT RISPONDE

L'angolo della posta



C.P.T. Como
Via Del Lavoro 21
22100 Como

Si ricorda che, l'angolo della posta risponderà, unicamente, a quesiti inerenti la prevenzione degli infortuni, l'igiene e l'ambiente di lavoro, questo con il duplice scopo di attenerne la nostra pubblicazione ai temi della sicurezza antinfortunistica e non togliere, di conseguenza, spazio per maggiori approfondimenti in tale materia

VUOI FORMULARE UNA DOMANDA?

COMPILA LA CARTOLINA ON-LINE NELL'APPOSITO SPAZIO

D) Il Signor Roberto - residente in provincia - cappottista, chiede come poter lavorare in sicurezza durante la posa dei pannelli di facciata, in quanto per lo spessore del cappotto il ponteggio è montato distante dalla facciata provvisto di parapetto interno, che viene rimosso per la lavorazione.

R) Premesso che la distanza massima dal piano di calpestio del ponteggio al filo fabbricato è di 20 cm. per lavori di riqualificazione energetica o altre tipologie di lavoro dove è in previsione la posa del cappotto il ponteggio è montato molto distante dalla facciata predisponendo normale parapetto verso il lato interno (corrente superiore, intermedio e tavola fermapiEDE) questo per permettere la lavorazione di rivestimento dalla facciata. Per operare in sicurezza i cappottisti o mantengono il parapetto interno oppure lo fanno rimuovere con il progressivo avanzamento del rivestimento sempre che a rivestimento posato la distanza dal piano del ponte sia uguale o inferiore a 20 cm. in caso di distanza maggiore chi esegue la lavorazione dovrà operare imbracato.

D) Il Signor Federico - residente in provincia - chiede a quali lavoratori del settore edile viene fatto eseguire il test sulle sostanze stupefacenti.

R) Per le sostanze stupefacenti il Datore di Lavoro procede a fare eseguire il test di screening (esame delle urine) finalizzato a evidenziare l'assunzione di sostanze psicotrope e stupefacenti sui lavoratori svolgenti mansioni che comportano particolari rischi per la sicurezza, l'incolumità e la salute di terzi per il comparto edile i lavoratori interessati sono gli autisti che utilizzano veicoli per cui sia richiesta la patente C - D - E e gli addetti alla guida di macchinari per la movimentazione di terra e merci. La

procedura prevede che il lavoratore (precedentemente informato) venga avvisato 24 ore prima che dovrà sottoporsi all'esame.

D) Il Signor Giorgio - residente in provincia - chiede il Committente, di lavori sia pubblici che privati, può essere una figura giuridica.

R) NO, come precisato dalla Circolare del Ministero del Lavoro n. 41/1997. Il Committente deve essere una persona fisica, in quanto titolare di obblighi penalmente sanzionabili; tale persona deve essere individuata nel soggetto legittimato alla firma dei contratti di appalto per l'esecuzione dei lavori non può essere considerato Committente, quindi, una figura giuridica come il Consiglio comunale, provinciale, regionale, il Consiglio di amministrazione di una Società per azioni o un condominio.

D) Il Signor Francesco tecnico di cantiere - residente in provincia - chiede se esiste qualche caso in cui il P.S.C. deve essere predisposto dal Coordinatore per l'Esecuzione anziché dal Coordinatore per la Progettazione.

R) SI, come previsto dal combinato disposto dell'art. 90, comma 5, e dell'art. 92, comma 2, del D.Lgs. n. 81/2008, il Coordinatore in fase di Esecuzione, sempre su specifico incarico da parte del Committente o del Responsabile dei Lavori, deve redigere il P.S.C. nel caso in cui «dopo l'affidamento dei lavori a un'unica Impresa, l'esecuzione dei lavori o di parte di essi sia affidata a una o più Imprese». Questa condizione si verifica, in particolare, nel caso in cui l'Impresa esecutrice, che aveva iniziato i lavori utilizzando soltanto le proprie maestranze, decida, nel corso dell'esecuzione, di affidare parte dei lavori in subappalto a un'altra Impresa determinando così la presenza di più Imprese in cantiere.

Iniziative del Comitato



gratuito a disposizione tutti i giorni, in orari d'ufficio, per tutte le Imprese, i lavoratori e i privati cittadini per segnalazioni di cantieri o richieste di delucidazioni, quesiti relativi alla prevenzione infortuni.

“La sicurezza non è mai un'alternativa”



“Ama la vita. Lavora in sicurezza”

L'adesivo utile

Questo adesivo viene distribuito nei cantieri nel corso delle visite e riporta il numero unico delle emergenze e il Numero Verde del Comitato Paritetico Antifortunistico Territoriale.



Tel. 031.3370170

www.cptcomo.org info@cptcomo.org

La riproduzione di testi, fotografie e disegni contenuti in questa pubblicazione è consentita purché venga citata la fonte



Informazioni sugli R.L.S.T. Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza di Ambito Territoriale della Provincia di Como

Via del Lavoro 21 • 22100 COMO Tel. 031 5877016 • Fax 031 5003271
E-mail: info@rlstcomo.it www.rlstcomo.it

Relazione RLST di Como Anno 2018 Nel 2018 sono stati protocollati N. 1.154 documenti

14 in meno rispetto al 2017, tra questi:

Verbali di visita 431

5 in più rispetto al 2017

Presenza visione POS e consultazioni preventive 623

48 in più rispetto al 2017

Nuove adesioni al servizio 60

Altro 40 (presa visione documenti e comunicazioni varie)

Gli R.L.S.T. sono i Sigg.

Carlo Lorini

Luca Fonsdituri

Angelo Rusconi

ATTIVITA' R.L.S.T. COMO 2018 (luglio- dicembre)

Il 2018 è stato un anno controverso, nei primi sei mesi sia il protocollo generale che gli altri indicatori parziali (verbali di visita, adesioni al servizio, POS inviati) hanno mostrato una netta flessione rispetto al 2017; nella seconda parte dell'anno tali differenze sono state recuperate.

Nei 2018 abbiamo infatti protocollato **1.154** documenti (contro i 1.168 del 2017); tra i protocolli, quelli relativi a prese visione POS e consultazioni preventive sono stati **623** (vs 533); di questi **150** non erano riferiti al nostro territorio (contro gli 89 del 2017).

Nonostante un numero consistente di

POS (e consultazioni preventive) inviati per cantieri fuori dalla nostra provincia, i verbali di visita si sono mantenuti sui livelli del 2017, **431** nel 2018 contro 426.

Normalmente nel caso di ricezione della consultazione preventiva di cantiere, chiediamo l'invio telematico del POS relativo, prima di concordare con le imprese la visita in cantiere. Nel caso di ricezione di POS relativo a cantieri fuori dalla nostra provincia, sistematicamente inviamo lo stesso agli RLST competenti per il territorio del cantiere stesso, affinché provvedano alle visite; ancora consistente rimane purtroppo la differenza tra POS inviati agli altri RLST e ricevuti dagli stessi (solo 10).

Positivo l'andamento delle nuove adesioni (**60**), risultato di una capillare promozione della nostra attività.

Come RLST abbiamo presentato il nostro ruolo durante i corsi di formazione dei lavoratori (corsi base e di aggiornamento).

Le problematiche riscontrate

Nelle visite ai cantieri abbiamo rilevato in alcuni casi ancora un'insufficiente intervento di prevenzione, sia contro gli infortuni che contro le malattie professionali, tali mancanze non si discostano da quelle già in precedenza riscontrate:

- Mancato utilizzo di imbragature nel montaggio e smontaggio dei ponteggi

- Mancato utilizzo dei DPI (mascherine, occhiali, otoprotettori in primis)
- Assenza di documentazione in cantiere
- Mancata verifica della formazione avvenuta e degli aggiornamenti relativi
- Utilizzo improprio di pannelli di armatura come piani di lavoro

Come suggerimenti abbiamo insistito su:

- Inserimento di reti anticaduta sia sull'interno che sull'esterno in caso di rifacimento delle coperture
- Relazione di calcolo del basamento della gru e del terreno in caso di scavo problematico
- Raddoppio di piano di calpestio con tavole da ponte in caso di impossibilità di allestimento del sottoponte, previa relazione di calcolo del peso aggiuntivo
- Delimitazione chiara degli spazi di lavoro ai quali è vietato accedere
- Porre attenzione alla presenza simultanea di più Imprese in cantiere, anche non edili (termoidraulici, elettricisti ecc.).

Rimane costante la nostra azione relativa alla formazione, incentivando le Imprese ad iscrivere i lavoratori ai Corsi presso l'E.S.P.E. di Como e la proficua collaborazione con il C.P.T. di Como, convinti che operando congiuntamente su più fronti si possono raggiungere risultati migliori in merito alla sicurezza sul lavoro sui cantieri.

PER AVVALERSI DELL'OPERATO DEGLI R.L.S.T. LE IMPRESE DEVONO "ADERIRE AL SERVIZIO" (GRATUITO)

Si ricorda che il datore di lavoro viene sanzionato se non consulta gli R.L.S.T. (in mancanza di R.L.S. interno) prima dell'accettazione del P.S.C. e se non mette a disposizione copia del P.S.C. e P.O.S. almeno 10 giorni prima dell'inizio dei lavori.

Carta intestata
dell'Impresa

MODULO DI COMUNICAZIONE APERTURA CANTIERE

da inviare via mail/fax

Spettabile R.L.S.T.
Rappresentanti dei Lavoratori
per la Sicurezza di Ambito Territoriale
Via del Lavoro n. 21 - 22100 COMO
Tel. 031 5877016 - Fax 031 5003271

OGGETTO: Consultazione preventiva dei Rappresentanti dei Lavoratori per cantiere di:

Via..... Comune.....

Coordinatore..... Tel.....

La scrivente Impresa..... visto il D.Lgs. n. 81/2008 concernente le prescrizioni minime di sicurezza e di salute da attuare nei cantieri, in ordine a quanto previsto dall'articolo 18, comma 1 lettera n.

CONSULTA PREVENTIVAMENTE

il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza in ordine al Piano di Sicurezza e di Coordinamento e al Piano Operativo di Sicurezza, nonché su eventuali proposte di modifica ed integrazioni avanzate dal sottoscritto al Coordinatore per l'esecuzione dell'opera, in assolvimento a quanto previsto dal citato Decreto.

Si precisa che l'inizio dei lavori è previsto per il giorno

Distinti saluti.

Firma

FAC-SIMILE

I PIANI INDIVIDUALI DI RISPARMIO: INVESTIRE NELL'ECCELLENZA E NEL TALENTO ITALIANI PER SOSTENERE LO SVILUPPO DELLE IMPRESE ITALIANE E L'ECONOMIA REALE NAZIONALE

I Piani Individuali di Risparmio (PIR) sono una nuova forma di investimento introdotta dalla "Legge di Bilancio 2017" dedicati alle persone fisiche residenti in Italia.

I PIR sono contraddistinti dalle seguenti caratteristiche:

- ◆ Ogni persona fisica può sottoscrivere un solo PIR, l'investimento massimo è pari a € 30.000 l'anno, fino ad un massimo complessivo di € 150.000;
- ◆ Il PIR non è vincolato ed è esente dalla tassazione sui redditi finanziari se l'investimento è detenuto per almeno 5 anni;
- ◆ La politica di Investimento dei PIR ha un orientamento prevalente verso il mercato finanziario italiano, con un investimento minimo del 70% in strumenti finanziari emessi da imprese residenti o con stabile organizzazione in Italia;
- ◆ Almeno il 30% di tale componente deve essere investito in titoli non appartenenti all'indice FTSE Mib della Borsa Italiana.

INVESTIPERITALIA PIR25 è un fondo flessibile che persegue una politica di investimento orientata principalmente verso strumenti finanziari di imprese italiane e di imprese comunitarie con stabile organizzazione in Italia.

Il profilo di rischio/rendimento del Fondo è rappresentato da un indicatore sintetico che classifica il Fondo su una scala da 1 a 7. Il Fondo è classificato nella categoria di rischio rendimento 4.

Si rivolge ai risparmiatori con un profilo di rischio medio, che ricercano una moderata crescita del capitale investito e l'esenzione dalla tassazione sui redditi finanziari generati dall'investimento, grazie ad un Fondo che rispetta la normativa sui PIR.

INVESTIPERITALIA PIR50 è un fondo di fondi flessibile che investe in OICR orientati principalmente verso strumenti finanziari di imprese italiane e di imprese comunitarie con stabile organizzazione in Italia. Il profilo di rischio/rendimento del Fondo è rappresentato da un indicatore sintetico che classifica il Fondo su una scala da 1 a 7. Il Fondo è classificato nella categoria di rischio rendimento 5.

Si rivolge ai risparmiatori con un profilo di rischio medio-alto, che ricercano la crescita del capitale investito e l'esenzione dalla tassazione sui redditi finanziari generati dall'investimento, grazie ad un Fondo che rispetta la normativa sui PIR.

I Fondi rientrano tra gli **investimenti qualificati** destinati alla costituzione di Piani di Risparmio a lungo termine (PIR) di cui alla Legge 11 dicembre 2016, n. 232.

Perché sceglierli:

- ◆ Per investire in un Fondo che rientra tra gli investimenti qualificati destinati ai Piani di Risparmio a lungo termine (PIR), con la possibilità di beneficiare dell'esenzione della tassazione sui redditi finanziari
- ◆ Per la variabilità dell'allocazione in funzione delle attese sulle dinamiche macroeconomiche
- ◆ Perché ricerca le migliori opportunità di investimento nella selezione degli OICR target
- ◆ Per il monitoraggio continuo del portafoglio, sia con strumenti quantitativi che qualitativi

I punti di forza dei PIR:

- ◆ Veder crescere il capitale investito attraverso una strategia di gestione attiva
- ◆ Sostenere lo sviluppo delle imprese italiane e l'economia reale nazionale
- ◆ Godere di un'esenzione dalla tassazione sui redditi finanziari generati dall'investimento, se il Fondo è detenuto per almeno 5 anni.

InvestiperItalia PIR. L'Italia che non si ferma.

InvestiperItalia PIR è il **Piano Individuale di Risparmio**, che ti permette di investire nell'eccellenza delle imprese italiane riservandoti importanti benefici fiscali.

 **InvestiperItalia**

www.bccrisparmioeprevidenza.it



GIORGIO CALCATERRA
3 volte campione del mondo
100 Km su strada

CASSA RURALE ED ARTIGIANA



Sede: Cantù - Corso Unità d'Italia, 11 - Tel. 031.719.111 - Fax 031.7377.800 - info@cracantu.it - www.cracantu.it

Le nostre filiali: Brenna, Bulgarograsso, Cabiato, Cadorago, Cantù - sede, Cantù - Pianella, Cantù - Vighizzolo, Capiago Intimiano - Intimiano, Capiago Intimiano - Olmeda, Carimate, Carugo, Cermenate, Cernobbio, Como centro, Como - Albate, Cucciago, Figino Serenza, Fino Mornasco, Lomazzo, Lurate Caccivio, Mariano Comense, Mariano Comense - Perticato, Novedrate, Olgiate Comasco, Solbiate, Sondrio, Vertemate con Minoprio, Villa Guardia.